

MORELLI MANLIO MARIA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

“Comandante di compagnia guastatori del Genio, ferito mentre ordinava il proprio reparto per un’azione di contrattacco contro forze corazzate e motorizzate incalzanti da ogni parte, rimaneva sul posto insistendo nel combattimento. Travolti i suoi gruppi più avanzati da carri armati e rimasto solo, mentre insisteva nel tentativo di recuperare il corpo del suo maggiore, si trovò nuovamente a fronte di un carro russo che attaccò audacemente allo scoperto, pur sentendosi venire meno per il dolore fortissimo delle ferite. Intontito dallo scoppio della mina anticarro, quando rinvenne si trovò presso il carro abbandonato. Faticosamente, sfuggendo a nemici dilaganti ovunque, riuscì a raggiungere nostri elementi in ritirata che provvidero a farlo trasportare in un luogo di cura. Esempio di tenacia nell’assolvimento del proprio compito, di audacia e sprezzo del pericolo.”

ROSSOSCH (RUSSIA)

16 gennaio 1943